



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali

Al Comune di Villasimius c.a. Ing. Giovanni Barracciu  
protocollo.comunevillasimius@legalmail.it  
e p.c. 01-10-30 - Servizio Territoriale Ispettorato  
Ripartimentale e del CFVA di Cagliari  
e p.c. 04-02-30 - Servizio tutela del paesaggio  
Sardegna meridionale

**Oggetto:** Interventi di pulizia e manutenzione della pineta vegetante in loc. Campulongu.  
**Comune:** Villasimius. **Proponente:** Comune di Villasimius. **Direttive regionali per la valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.), deliberazione n. 30/54 del 30.09.2022. Procedura di Valutazione di Incidenza ex art.5 DPR 357/1997 e s.m.i (Screening). Parere.**

In riferimento all'istanza per l'avvio della procedura in oggetto, pervenuta in data 26.03.2025 (prot. D.G.A. n. 9344 di pari data), esaminata la documentazione allegata, si rappresenta quanto segue.

Sulla base di quanto riportato nella documentazione relativa all'istanza, la proposta progettuale risulta ubicata nel Comune di Villasimius e riguarda interventi di pulizia e manutenzione della pineta costiera di origine artificiale situata in località Campulongu.

Nel dettaglio, la pineta in oggetto presenta una copertura a *Pinus pinea* L. prevalente e si estende complessivamente per ca. 25 ha, suddivisibili in 3 differenti zone. La pineta versa in un generale stato fitosanitario sfavorevole, con presenza di elementi arborei secchi e un diffuso stato di forte sofferenza fisiologica. Sui tronchi degli esemplari dominati sono stati rilevati sintomi dell'attacco del *Tomicus destruens* (Wollaston), un coleottero curculionide che si insedia preferibilmente nei fusti delle piante deperienti, portandole a morte.

Gli interventi proposti riguardano unicamente l'eliminazione delle piante di pino collassate e di quelle morte ancora in piedi e interventi di igiene forestale attraverso la predisposizione in campo di tronchi-esca per la lotta al *T. destruens*. Oltre a questi interventi si intende inoltre intervenire attraverso azioni di controllo sulle specie floristiche alloctone invasive ampiamente diffuse nel sito di intervento, in particolare *Agave americana* L., *Acacia saligna* (Labill.) H. L. Wendl. e *Carpobrotus acinaciformis* (L.) L. Bolus, tramite eradicazione e allontanamento.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Gli interventi previsti ricadono all'interno della ZSC "Isola dei Cavoli, Serpentara, Punta Molentis e Campulongu" (ITB040020) e si configurano come direttamente connessi alla gestione dello stesso sito a fini conservazionistici; l'area oggetto di intervento è inoltre compresa all'interno dell'Oasi Permanente di Protezione Faunistica CA10 "Fascia litoranea sud-orientale". Le operazioni proposte sono localizzate in un settore per il quale è segnalata la presenza degli habitat di interesse comunitario 2270\* - "Dune con foreste di *Pinus pinea* e/o *Pinus pinaster*", 2250\* - "Dune costiere con *Juniperus* spp.", 2110 - "Dune embrionali mobili", 2120 - "Dune mobili del cordone litorale con presenza di *Ammophila arenaria* (dune bianche)", 2210 - "Dune fisse del litorale (*Crucianellion maritimae*)" e 2230 - "Dune con prati dei *Malcolmietalia*". L'area presenta altresì idoneità faunistica per numerose specie di interesse comunitario fra le quali si citano *Alectoris barbara*, *Anthus campestris*, *Sylvia sarda*, *Sylvia undata*, *Caprimulgus europaeus*, *Lullula arborea* per l'avifauna e *Testudo hermanni* fra i rettili.

Il Piano di Gestione della ZSC, approvato con Decreto n. 5288/7 del 14 marzo 2017, riconosce come fattore di pressione/minaccia a carico dell'habitat 2270\* gli "Attacchi parassitari (*Tomicus destruens*)", mentre per gli habitat 2270\*, 2250\*, 2230, 2210, 2120 e 2110 viene evidenziata la "Diffusione di specie aliene". Il Piano prevede inoltre l'intervento attivo IA06 - "Eradicazione delle specie floristiche aliene". La proposta appare pertanto coerente con i contenuti del Piano di Gestione della ZSC e in generale con gli obiettivi di conservazione del sito.

Premesso quanto sopra, viste e condivise le Condizioni d'Obbligo individuate dal proponente in applicazione delle Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.), ed in particolare dell'All.to B di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022, di seguito riportate (si precisa che le Condizioni d'Obbligo sono state adeguate dal Servizio scrivente alle esigenze locali di tutela naturalistica):

- **CO\_GEN\_1:** il P/P/P/I/A non verrà svolto nel periodo compreso tra il 1° marzo e il 31 luglio, onde evitare disturbo, nel periodo di riproduzione, alla maggior parte delle specie faunistiche presenti nel Sito Natura 2000;
- **CO\_GEN\_3:** al fine di tutelare la fauna presente nel Sito Natura 2000 tutti gli interventi di realizzazione del P/P/P/I/A saranno sempre limitati alle ore di luce naturale;
- **CO\_GEN\_6:** qualora durante i lavori dovesse essere verificata, nell'area interessata dagli stessi, la presenza di specie faunistiche di importanza comunitaria, i lavori saranno immediatamente interrotti e gli organi di tutela ambientale allertati; i lavori riprenderanno solo dopo che le specie tutelate siano



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

state oggetto delle opportune misure di conservazione indicate dal Corpo forestale e di vigilanza ambientale;

- **CO\_GEN\_7:** non verranno danneggiate o abbattute specie autoctone di interesse conservazionistico presenti nell'area dei lavori e/o formazioni vegetali riconducibili a habitat di interesse comunitario;
- **CO\_GEN\_8:** saranno conservate le siepi/alberature/fasce boscate esistenti ai limiti della superficie interessata dai lavori, con particolare riferimento a quelle formate da vegetazione autoctona e/o endemica o originante habitat di interesse comunitario;
- **CO\_GEN\_11:** per la verifica della corretta esecuzione dei lavori e del rispetto delle Condizioni d'Obbligo individuate, ci si avvarrà della stretta collaborazione di un esperto con qualificata esperienza nel rilievo/monitoraggio di habitat di interesse comunitario, flora e specie faunistiche di interesse conservazionistico;
- **CO\_GEN\_14:** l'inizio dei lavori sarà comunicato preliminarmente al Servizio Ispettorato Ripartimentale del Corpo Forestale di Vigilanza Ambientale competente per territorio;
- **CO\_CANT\_1:** le aree di cantiere saranno delimitate chiaramente con strutture leggere e amovibili; il movimento dei mezzi e lo stoccaggio dei materiali verrà localizzato in aree già alterate e/o antropizzate, avendo cura di non danneggiare in alcun modo la vegetazione presente, e l'area di cantiere sarà circoscritta allo spazio di manovra strettamente necessario;
- **CO\_ALLOCT\_1:** gli esemplari arborei/arbustivi appartenenti a specie invasive alloctone verranno rimossi mediante estirpazione, attraverso l'ausilio di mezzi manuali e/o attrezzature meccaniche, avendo cura di non danneggiare le specie autoctone eventualmente presenti in prossimità del sito di intervento;
- **CO\_ALLOCT\_2:** si procederà all'appezzamento del materiale di risulta del taglio e al carico e trasporto del medesimo in discarica autorizzata, facendo attenzione a non lasciare alcun residuo della specie sul territorio;
- **CO\_ALLOCT\_3:** le operazioni di eradicazione di specie alloctone (quali ad es. *Carpobrotus sp.*) in ambiti dunali dovranno essere eseguite manualmente con il solo ausilio di cesoie e rastrelli, avendo cura di non danneggiare le specie autoctone eventualmente presenti nelle vicinanze e la duna che le ospita, e rimuovendo anche tutti i residui della pianta estirpata eventualmente presenti sulla spiaggia alla fine dei lavori;
- **CO\_FOR 1:** sarà esclusa la movimentazione a strascico di legname o di altri materiali;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

- **CO\_FOR 3:** per conservare la diversità biologica del bosco si eviterà di ridurre la copertura vegetale alle sole specie arboree dominanti, conservando anche un adeguato numero di esemplari di specie arboree secondarie ed arbustive;
- **CO\_FOR 4:** i tagli di rinaturalizzazione saranno limitati all'eliminazione dei soggetti deperenti, malformati, instabili o morti, interessati da danni di origine biotica o abiotica (tagli fitosanitari e/o di recupero danni) nonché quelli potenzialmente pericolosi per crolli o schianti;
- **CO\_FOR 10:** gli eventuali residui di lavorazione provenienti dai tagli degli alberi depositati nelle zone aperte o nelle radure saranno allontanati o cippati;
- **CO\_FOR 11:** le operazioni di sfoltimento della componente arbustiva e di ripulitura localizzata delle piante, si limiterà alla rimozione dei rami secchi e degli arbusti che ostacolano l'accesso e la mobilità all'interno del bosco;

ritenuto di doverle integrare con le seguenti C.O., a maggior tutela delle valenze naturalistiche presenti nel sito Natura 2000 interessato:

- **CO\_CANT\_2:** a tutela delle specie faunistiche particolarmente sensibili, presenti nel Sito Natura 2000, saranno utilizzati mezzi ed attrezzature idonei a minimizzare l'impatto acustico;
- **CO\_CANT\_3:** per la realizzazione delle attività previste saranno impiegate macchine operatrici gommate, piuttosto che cingolate;

tenuto conto del Piano di Gestione della ZSC e delle Misure di Conservazione approvate con Delib.G.R. n. 15/20 del 19.03.2025, considerato che la proposta è relativa a interventi di manutenzione e di salvaguardia della pineta esistente, si ritiene che l'intervento in oggetto, se attuato nel rispetto della proposta presentata e delle Condizioni d'Obbligo sopra riportate, non possa generare incidenze significative dirette, indirette e/o cumulative, su habitat e specie e sull'integrità del sito Natura 2000 e non deve pertanto essere sottoposto alle ulteriori fasi del procedimento di valutazione di incidenza ambientale.

Si precisa inoltre che, in considerazione della tipologia di lavorazioni da effettuare e poiché l'area oggetto della proposta è sottoposta a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. 3267/1923, dovrà essere richiesta al Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale competente l'autorizzazione di settore.

Il presente parere, la cui validità è pari a 5 (cinque) anni in assenza di modifiche alla richiesta, viene rilasciato esclusivamente ai sensi del D.P.R. n. 357/1997 e s.m.i. e delle Direttive regionali per la



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE**  
**ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022, ed è fatto salvo ogni altro parere e/o autorizzazione previsti dalle normative vigenti.

Ogni ulteriore intervento non contemplato negli elaborati trasmessi con la nota sopra citata, dovrà essere preventivamente sottoposto alle valutazioni di questo Servizio.

Distinti saluti.

**Il Direttore del Servizio**

(art. 30, c.4 L.R. 31/1998)

Sergio Deiana

**Siglatu da :**

VALENTINA GRIMALDI